



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/04/2023 (punto N 16)

Delibera

N 384

del 11/04/2023

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Sabina BORGOGNI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

“Reg. Ue 2021/2115 - CSR Toscana 2023-2027. SRA - ACA 29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”. Applicazione in forma condizionata della degressività per il pagamento dei premi e avvio dell’iter amministrativo di richiesta di modifica al piano di finanziamento del PSP Italia 2023-2027, per l’incremento della dotazione finanziaria programmata per la Toscana sull’intervento SRA-ACA 29.”

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

La Giunta Regionale

VISTO il Regolamento (Ue) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (Ue) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (Ue) n. 1306/2013;

VITO il Regolamento (Ue) delegato n. 2023/370 della Commissione europea del 13 dicembre 2022 che integra il Regolamento (Ue) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;

DATO ATTO che, in applicazione del sopra citato Regolamento (Ue) n. 2021/2115, la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal Feaga (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

VISTO il Piano Strategico nazionale della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

VISTA la Decisione n.126 del 27-07-2020, avente ad oggetto “PSR FEASR - Indirizzi per il sostegno dell'agricoltura biologica per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”, con la quale la Giunta dava mandato al Settore “Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole” di *“valutare l'opportunità di (...) sostenere il metodo dell'agricoltura biologica anche per il periodo di programmazione 2021-2027, assicurando uno stanziamento di risorse congruo con le esigenze delle aziende agricole toscane”*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e ss.mm.ii, e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, che comprende gli interventi regionali afferenti al Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

DATO ATTO che, in continuità con le fasi di programmazione 2007/2013 e 2014/2022 e in coerenza con gli obiettivi di Europa 2030, in particolare con l'obiettivo “Consumo e produzioni sostenibili”, la strategia delineata dal CSR 2023-2027 identifica nell'agricoltura biologica un modello chiave per il ruolo che essa svolge ai fini della transizione ecologica dell'agricoltura toscana e ai fini del miglioramento delle sue stesse prestazioni ambientali;

CONSIDERATO che nel CSR Toscana 2023-2027 è prevista l'attivazione dell'intervento SRA 29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”, il quale si compone delle azioni SRA 29.1 “Conversione all'agricoltura biologica” e SRA 29.2 Azione “Mantenimento dell'agricoltura biologica”;

VISTO il piano finanziario del CSR Feasr 2023-2027, in cui è previsto che per l'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" vi sia una dotazione finanziaria programmata pari a 204 milioni di euro, complessivi per i 5 anni di programmazione e per entrambe le azioni SRA 29.1 e SRA 29.2;

DATO ATTO che le risorse programmate per l'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", pari a 204 milioni di euro, rappresentano oltre il 27% della dotazione complessiva del Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027 - pari a 748.813.503,69 euro per i 5 anni di programmazione e che tali valori rendono la SRA 29 l'intervento del CSR con la maggiore dotazione finanziaria in assoluto;

VISTO inoltre l'interesse per questa tipologia di intervento da parte del mondo agricolo toscano, come confermato dalle nuove notifiche di conversione al metodo biologico, presentate tramite il sistema informativo ARTEA entro il termine del 15 marzo 2023;

CONSIDERATO che l'intervento SRA 29 prevede il pagamento di un premio ad ettaro differenziato in base alle azioni e alle colture o gruppi di colture, calcolato in base al maggiore costo ed al minore ricavo derivante dall'impegno dell'agricoltore ad applicare il metodo di coltivazione biologico;

DATO ATTO che, secondo stime e proiezioni calcolate sulla base dei dati presenti nel sistema informativo di Artea, relativi al PSR 2014-2022, il fabbisogno per soddisfare le future richieste relative all'azione SRA 29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" ammonterebbero a circa 9 milioni di euro (complessivi per tutto il periodo di impegno) e che il fabbisogno necessario per soddisfare tutte le possibili future richieste (con il pagamento dell'intera entità del premio massimo ad ettaro) relative all'azione SRA 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" ammonterebbero ad oltre 300 milioni di euro;

DATO ATTO che sulla base delle proiezioni più sopra richiamate le risorse programmate nel piano finanziario del CSR per l'intervento SRA 29 non risultano sufficienti per soddisfare l'intero fabbisogno prevedibile per il mantenimento del metodo di coltivazione biologico in Toscana, anche tenuto conto che l'importo unitario dei premi previsti nel PSP Italia 2023-2027 è superiore a quello utilizzato nel periodo di programmazione 2014-2022;

PRESO ATTO che il PSP consente di applicare all'azione SRA 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" la degressività del sostegno concesso, secondo modalità specifiche individuate dalle Regioni;

VALUTATA dunque l'opportunità, al fine di sostenere la più ampia superficie possibile con il metodo biologico, di introdurre nelle specifiche regionali della scheda intervento SRA 29 del PSP Italia, con riferimento all'azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica", anche sulla base delle richieste pervenute dal partenariato, il principio della degressività (attualmente presente nel PSP per altre regioni ma non per la Toscana), che consiste nel ridurre proporzionalmente l'importo unitario massimo del premio ad ettaro in relazione alle risorse disponibili;

CONSIDERATO che l'Autorità di gestione Feasr della Toscana, sulla base degli indirizzi ricevuti e degli esiti degli incontri con il partenariato, ha chiesto al Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare - Masaf (con nota protocollo n. 0086250 del 17 febbraio 2023), di modificare la scheda SRA 29 del PSP Italia 2023-2027, al fine di prevedere, come specifica regionale anche per la Toscana, il principio della degressività;

CONSIDERATO che sarà possibile applicare la degressività, oggetto di richiesta di modifica, solo dopo che il Masaf avrà notificato tale modifica alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 119, comma 9 del Regolamento (Ue) n. 2021/2115;

DATO ATTO che con le risorse attualmente disponibili, pari a 204 milioni di euro, non è possibile garantire il 100% del premio a tutte le potenziali superfici condotte con il metodo dell'agricoltura biologica, ma, al fine di garantire il raggiungimento della maggiore quota possibile di superfici condotte a biologico, è necessario applicare, per l'azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" – seppur in forma condizionata – i seguenti principi, determinati secondo stime e calcoli eseguiti sulla base dei dati del Sistema Informativo di Artea:

- a) non applicare la degressività dei premi per importi fino a 5.000 euro;
- b) prevedere un importo massimo concedibile per azienda pari a 150.000 euro;
- c) applicare la degressività nell'intervallo sopra individuato (fra 5.000 euro e 150.000 euro), assicurando le seguenti percentuali di importo concedibile:

Annualità di impegno	2023	2024	2025	2026	2027
% di importo concedibile	70%	60%	30%	30%	30%

DATO ATTO che il bando attuativo dell'intervento è di prossima pubblicazione, essendo prevista la presentazione delle domande di adesione al 15 maggio 2023 come stabilito dal DM del Masaf del 9 marzo 2023 n.147385: "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del [regolamento \(UE\) 2021/2115](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

RITENUTO NECESSARIO riportare nel bando le indicazioni sulla degressività e sui principi applicati per il riconoscimento degli importi dovuti, di cui alle sopra citate lettere a), b) e c), specificando che la loro applicazione è condizionata sia alla procedura di notifica sopra richiamata, sia alla sua successiva eventuale approvazione da parte della Commissione europea;

VISTA la richiesta, avanzata dal partenariato e dagli stakeholder, agli atti del Settore "Autorità di gestione Feasr", di aumentare le risorse da destinare all'intervento SRA 29, al fine di incrementare nelle annualità 2025-2026-2027 le percentuali di degressività, per raggiungere – in ciascuna di queste tre annualità - almeno il 50% dell'importo concedibile, anziché il 30%;

DATO ATTO che da stime effettuate da Artea, in base allo storico e ai dati del Sistema Informativo in suo possesso, emerge che, per soddisfare la richiesta avanzata dal partenariato, sarebbero necessari – per la sola azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" 222 milioni di euro, ai quali devono essere sommati i 9 milioni da destinare all'Azione 29.1 "Conversione all'agricoltura biologica":

	2023 (importo per i soli mesi da maggio a dicembre 2023)	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Fabbisogno (Me) per 29.2	35,93205	49,786	45,459	45,459	45,459	222,09505
	70%	60%	50%	50%	50%	

CONSIDERATO dunque che per soddisfare le esigenze del partenariato, sarebbe necessario incrementare la dotazione attuale di SRA 29 (pari a 204 milioni di euro) di ulteriori 27 milioni di euro;

RITENUTA la richiesta avanzata dal partenariato coerente con la strategia del CSR e, in particolare, con quanto delineato nell'asse strategico verticale "Sostenibilità, resilienza e lotta ai cambiamenti climatici", nell'ambito del quale il miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende agricole toscane vede il suo perno nell'adozione del metodo dell'agricoltura biologica;

DATO ATTO che per reperire i 27 milioni di euro di cui sopra, è necessario ridurre la dotazione finanziaria programmata su altri interventi del CSR Toscana e, dunque, è necessaria una modifica del suo piano finanziario;

DATO ATTO che il piano finanziario del CSR Toscana, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii., concorre, in quota parte regionale, alla composizione del piano finanziario del PSP Italia, approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

DATO ATTO che le modifiche al piano finanziario del PSP Italia potrebbero rientrare nella fattispecie di cui all'articolo 119, comma 2 del Reg. Ue 2021/2115 e di cui all'articolo 2, comma 1 del Reg. delegato Ue 2023/370, in quanto potrebbero avere un impatto sugli obiettivi e sugli indicatori dell'intero Piano strategico;

CONSIDERATO che può essere avanzata una sola modifica annuale del PSP, qualora essa rientri nella fattispecie di cui all'art. 119, comma 2 del Reg. Ue 2021/2115;

CONSIDERATO che le eventuali modifiche al piano finanziario regionale (necessarie per reperire la quota di 27 milioni di euro per la SRA 29) e, di conseguenza, al piano finanziario nazionale, potrebbero determinare una variazione dei target dell'intero PSP Italia 2023-2027, nonché della ventilazione finanziaria annuale dello stesso, dunque, in tal caso, l'applicazione di tali modifiche sarebbe subordinata alla conclusione con esito positivo della negoziazione formale con la Commissione europea e con l'adozione della decisione di approvazione delle stesse;

DATO ATTO che risulta tuttavia opportuno, per le motivazioni sopra espresse, dare mandato all'Autorità di gestione Fears di avviare, nelle sedi e con le modalità opportune, l'iter amministrativo di richiesta di modifica al piano di finanziamento del PSP Italia 2023-2027, affinché sia possibile incrementare la dotazione finanziaria programmata per la Toscana sull'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", sia pure nel rispetto della dotazione complessiva del CSR Toscana 2023-2027, pari a 748.813.503,69 euro, al fine di raggiungere la somma necessaria a garantire le seguenti percentuali di degressività nelle annualità 2025, 2026, 2027:

2023	2024	2025	2026	2027
70%	60%	50%	50%	50%

DATO ATTO che verrà specificato con ulteriori atti di indirizzo il dettaglio degli interventi del CSR Toscana 2023-2027 che dovranno essere oggetto di richiesta di rimodulazione in diminuzione della relativa dotazione finanziaria e/o oggetto di eliminazione, non solo per il reperimento delle risorse da destinare alla SRA 29 ma anche in un'ottica di concentrazione delle risorse;

RITENUTO OPPORTUNO confermare, nelle more della conclusione – con esito positivo da parte della Commissione europea - dell'iter di approvazione delle modifiche al PSP Italia 2023-2027, l'importo attualmente disponibile da mettere a bando sull'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", pari a 204 milioni di euro, e di dare mandato al settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" di applicare, al fine di garantire il raggiungimento della maggiore quota possibile di superfici condotte a biologico, per l'azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica", i seguenti principi, determinati secondo stime e calcoli eseguiti sulla base dei dati del Sistema Informativo di Artea:

- a) non applicare la degressività per importi fino a 5.000 euro;
- b) prevedere un importo massimo concedibile per azienda pari a 150.000 euro;
- c) applicare la degressività nell'intervallo sopra individuato (fra 5.000 euro e 150.000 euro), assicurando le seguenti percentuali di importo concedibile:

Annualità di impegno	2023	2024	2025	2026	2027
% di importo concedibile	70%	60%	30%	30%	30%

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per la quota di cofinanziamento regionale, già prevista nell'ambito delle risorse del CSR Feasr 2023/2027 della Toscana, approvato con propria deliberazione n. 1534 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 6 aprile 2023;

A voti unanimi

Delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare mandato all'Autorità di gestione Feasr di avviare, nelle sedi e con le modalità opportune, l'iter amministrativo di richiesta di modifica al piano di finanziamento del PSP Italia 2023-2027, affinché sia possibile incrementare la dotazione finanziaria programmata per la Toscana sull'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", sia pure nel rispetto della dotazione complessiva del CSR Toscana 2023-2027, pari a pari a 748.813.503,69 euro, al fine di raggiungere la somma necessaria a garantire le seguenti percentuali di degressività, nelle annualità 2025, 2026, 2027:

2023	2024	2025	2026	2027
70%	60%	50%	50%	50%

2. di confermare, nelle more della conclusione – con esito positivo da parte della Commissione europea - dell'iter di approvazione delle modifiche al PSP Italia 2023-2027, l'importo attualmente disponibile da mettere a bando sull'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", pari a 204 milioni di euro e di dare mandato al settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" di applicare, per l'azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica", i seguenti principi, determinati secondo stime e calcoli eseguiti sulla base dei dati del Sistema Informativo di Artea:

- a) non applicare la degressività per importi fino a 5.000 euro;
- b) prevedere un importo massimo concedibile per azienda pari a 150.000 euro;
- c) applicare la degressività nell'intervallo sopra individuato (fra 5.000 euro e 150.000 euro), assicurando le seguenti percentuali di importo concedibile:

Annualità di impegno	2023	2024	2025	2026	2027
% di importo concedibile	70%	60%	30%	30%	30%

- 3. di rimandare ad ulteriori atti di indirizzo la definizione in dettaglio degli interventi del CSR Toscana 2023-2027 che dovranno essere oggetto di richiesta di rimodulazione in diminuzione della relativa dotazione finanziaria e/o oggetto di eliminazione, non solo per il reperimento delle risorse da destinare alla SRA 29 ma anche in un'ottica di concentrazione delle risorse;
- 4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per la quota di cofinanziamento regionale, già prevista nell'ambito delle risorse del CSR Fears 2023/2027 della Toscana, approvato con propria deliberazione n. 1534 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 1/2015.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
SABINA BORGOGNI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI